



COMUNE DI PIANORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero **64** del **22/12/2020**

APPROVAZIONI REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART.20 D.LGS 175/2016 - PRESO D'ATTO AI FINI DEL REFERITO CONTROLLI PARTECIPAZIONI

Il giorno **22 dicembre 2020** alle ore **20:30** in modalità di videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, vennero convocati a seduta i Consiglieri.

Alla trattazione del punto in oggetto, posto all'Ordine del Giorno, i componenti del Consiglio comunale risultano:

Franca FILIPPINI	presente	Valentina FRANCI	presente
Gabriele MINGHETTI	presente	Massimo BERNARDI	presente
Federico BACCI	presente	Luca VECCHIETTINI	presente
Francesca RIZA	presente	Edoardo CAVALIERI	presente
Francesca BENAZZI	presente	Luca D'ORISTANO	presente
Consuelo TINTI	presente	Giulia TOVOLI	presente
Irene COLANTUONI	presente	Davide NANNI	presente
Filippo Maria ZANIBONI	presente	Pier-Luigi ROCCA	presente
Alessandro SKUK	presente		

Il Segretario Generale, **LUISA MUSSO**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, **GABRIELE MINGHETTI**, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Svolgono funzione di scrutatore i Consiglieri COLANTUONI Irene, RIZA Francesca e NANNI Davide.



(La seduta di Consiglio comunale ha luogo in modalità di videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27, nel rispetto dei criteri definiti dal Presidente del Consiglio comunale con decreto n. 8 del 02/04/2020. Il sistema di videoconferenza utilizzato garantisce la possibilità di partecipazione a tutti i componenti e di poterne accettare l'identità, assicura il regolare svolgimento della seduta e delle funzioni del segretario generale e permette di constatare e proclamare i risultati delle votazioni).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate tutte le precedenti deliberazioni consiliari e giuntali effettuate dal Comune di Pianoro sulle partecipazioni detenute, i provvedimenti adottati all'esito degli adempimenti di ricognizione delle partecipazioni esistenti operate circa la legittima titolarità delle stesse con riguardo alla sostenibilità dello strumento ed al rispetto de razionale impiego di risorse pubbliche confermando il trend di riduzione della spesa complessiva;

Richiamate nello specifico:

- la delibera di Consiglio comunale n. 33/2009 presa ai sensi dell'art.3 comma 28 della legge 244/2007;
- la delibera di Consiglio comunale n. 42/2013 di ricognizione società partecipate in attuazione dell'art. 4 D.L. 95/2012 convertito con modificazioni in legge 135/2012;
- la delibera di Consiglio comunale n. 53 /2014 ricognizione società partecipate aggiornamento in merito alla composizione partecipazioni societarie e ricontestualizzazione nel quadro normativo in attuazione alla legge di stabilità 2014;
- la delibera di Consiglio comunale n. 3/2015 ulteriore piano di razionalizzazione partecipazioni societarie ai sensi dell'art.1 commi 611-614 della Legge 190/2014;
- la delibera di Consiglio comunale n. 23/2017 con la quale è stata approvata la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Pianoro alla data del 23 settembre 2016 così come previsto e disciplinato dall'art.24 del D.Lgs.175/2016 come corretto dal D.lgs.100/2017 in attuazione del modello standard di cui alla deliberazione n.19/2017 della corte dei conti all'interno della quale si motivava ed approvava che:
 - nessuna società era da alienare
 - nessuna società era oggetto di aggregazione mediante fusione
 - nessuna società doveva essere assoggettata ad ulteriori azioni di razionalizzazioni
 - la società Nuova Pianoro srl era già stata posta in liquidazione in data 27.07.2017
 - la società Pianoro Centro srl è mantenuta proseguendo sulla strada già intrapresa mediante sua trasformazione statutaria sempre in data 27.07.2017
- la delibera di Giunta comunale n. 131/2018 con la quale è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art.20 D.Lgs.175/2016; conclusione del procedimento revisione straordinaria – presa d'atto ai fini del referto controlli partecipazioni;
- la delibera di Consiglio comunale n.57 del 17/12/2019 con la quale è stata approvata la revisione delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art.20 D.Lgs.175/2016 - presa d'atto ai fini del referto controlli partecipazioni;
- la delibera di Consiglio comunale n. 54 del 30/11/2020 con la quale è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2019;
- la delibera di Consiglio comunale n. 53 del 30/11/2020 con al quale è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2019;

Visto l'articolo 20 del D.Lgs.175/2016 e s.m.i. il quale espressamente prevede che le pubbliche



amministrazioni hanno l'obbligo di procedere entro il 31.12 di ogni anno, alla revisione periodica delle partecipazioni predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, ad un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P;
2. società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
3. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
4. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
5. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
6. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
7. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;
8. non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 del T.U.S.P, e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Visto l'art. 20, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 che testualmente recita:

"In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.";

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Visto a tale proposito la dettagliata relazione tecnica predisposta dal responsabile ufficio partecipate del Comune di Pianoro recante la cognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2019 ex art. 147 quater TUEL e nel rispetto di cui all'art. 20 T.U.S.P;



Udita l'illustrazione del sindaco, Franca Filippini, e il successivo intervento del consigliere Alessandro Skuk (gruppo Partito Democratico), il tutto come da registrazione audio digitale in atti conservata;

Ritenuto dover e voler procedere in tal senso;

Acquisiti ai sensi del vigente art. 49 del TUEL i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi sulla proposta di deliberazione e sottoscritti con firma digitale dal Responsabile ufficio partecipazioni azionarie e dal responsabile finanziario;

Con votazione eseguita mediante appello nominale e voto palese espresso tramite affermazione vocale, con il risultato di n. 11 voti favorevoli e n. 6 astenuti (Vecchietti, Cavalieri, D'Oristano, Tovoli, Nanni, Rocca);

DELIBERA

- 1) Di fare propria, considerati i contenuti presenti nella relazione allegata, ed approvare la ricognizione ed analisi anche con finalità di referto delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2019 (nonché gli obiettivi assegnati alle società stesse), così come previsto e disciplinato dall'art.20 D.Lgs.19 agosto 2016, n.175 e s.m.i. specificando che nessuna ulteriore operazione di razionalizzazione deve essere intrapresa sulle società detenute;
- 2) Di trasmettere copia del presente provvedimento al MEF – Dipartimento del Tesoro ed alla Corte dei Conti mediante caricamento sull'applicativo Partecipazioni del portale tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> da farsi a cura dell'ufficio partecipazioni del comune;
- 3) Di specificare altresì che con tale caricamento sul portale in riferimento alle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2019 – l'adempimento previsto dal TUSP si integra con la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti svolta dallo stesso dipartimento del tesoro ai sensi dell'art.17 del D.L. 90/2014 le cui informazioni sono messe a disposizione della Corte dei Conti per le proprie attività istituzionali di referto e di controllo;
- 4) Di fare propri gli obiettivi assegnati alle società del Comune e di riportarli interamente nella sezione strategica e sezione operativa della nota di aggiornamento al DUP 2021-2023 di prossima approvazione consiliare;
- 5) Che la presente deliberazione venga pubblicata nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale
- 6) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti.

Infine in relazione all'urgenza, con ulteriore separata votazione eseguita mediante appello nominale e voto palese espresso tramite affermazione vocale, con il risultato di n. 11 voti favorevoli e n. 6 voti astenuti (Vecchietti, Cavalieri, D'Oristano, Tovoli, Nanni, Rocca), il Consiglio comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. 18.8.2000, n. 267).

Ricognizione ed analisi anche con finalità di riferito delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2019

(art.20 D.Lgs.19 agosto 2016, n.175 e s.m.i.)

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

DEL COMUNE DI PIANORO

(Art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.)

Indice

- Premessa
- Excursus storico amministrativo ricognitorio
- Ricognizione grafica società partecipate in maniera diretta ed indiretta
- Analisi e ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute dal comune al 31.12.2019: mantenimento
- Le partecipazioni dirette del Comune di Pianoro
 - 1. A.F.M. spa
 - 2. HERA spa
 - 3. LEPIDA scpa
 - 4. PIANORO CENTRO srl
- Le partecipazioni indirette del Comune di Pianoro
 - 1. NUOVA PIANORO SRL
- Schede di dettaglio

Premessa

L'art.20 del TU delle società a partecipazione pubblica (Decreto legislativo 175/2016 rinnovato dal Decreto legislativo 100/2017) stabilisce che le amministrazioni svolgano "annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove ricorrono i presupposti (...), un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"

I piani di razionalizzazione annuale sono corredati da "un'apposita relazione tecnica con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione"

I provvedimenti sono adottati entro il 31.12 di ogni anno e poi trasmessi alla sezione regionale della Corte dei Conti ed al Dipartimento del Tesoro presso il MEF

Entro il 31.12 dell'anno successivo, le amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano evidenziando i risultati conseguiti

Excursus storico amministrativo ricognitorio degli atti presi dall'amministrazione comunale di pianoro sulla specifica materia:

Richiamate tutte le precedenti deliberazioni consiliari e giuntali recanti le scelte effettuate dal Comune di Pianoro sulle partecipazioni detenute, i provvedimenti adottati all'esito dei procedimenti di cognizione delle partecipazioni esistenti operate circa la legittima titolarità delle stesse partecipazioni con riguardo alla sostenibilità dello strumento ed al rispetto del razionale impiego di risorse pubbliche confermando il trend di riduzione della spesa complessiva:

Delibera consiglio comunale n.33/2009 presa ai sensi dell'art. 3 comma 28 della legge 244/2007 (finanziaria 2008)

Delibera consiglio comunale 42/2013 cognizione società partecipate determinazioni in attuazione dell'art.4 D.L. 95/2012 convertito con mod. in Legge 135/2012

Delibera consiglio comunale n.53/2014, cognizione società partecipate aggiornamento in merito alla composizione partecipazioni societarie e ricontestualizzazione nel quadro normativo in attuazione della Legge di Stabilità 2014

Delibera consiglio comunale n.3/2015 ulteriore piano di razionalizzazione partecipazioni societarie presa entro il 31.03.2015 ai sensi di quanto previsto dall'art.1 commi 611-614 della Legge 190/2014

Delibera di giunta comunale n.82/2016 con la quale per la prima volta ai sensi dell'art.11 bis del D.Lgs118/2011 come modificato dal D.lgs.126/2014 sono stati individuati i componenti del "gruppo di amministrazione pubblica" del comune di pianoro e del perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2016;

Delibera di consiglio comunale n.24/2017 con la quale è stato approvato per la prima volta il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art.11-bis del D.lgs.118/2011

Delibera di consiglio comunale n.23/2017 con la quale è stata approvata la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal comune di pianoro alla data del 23 settembre 2016 ai sensi dell'art.24 del D.lgs.175/2016 come corretto dal D.lgs.100/2017 in attuazione del modello standard di cui alla deliberazione n.19/2017 della Corte dei Conti all'interno della quale si motivava ed approvava che:

- Nessuna società è da alienare;
- Nessuna società è oggetto di aggregazione anche mediante fusione;
- Nessuna società deve essere assoggettata ad ulteriori azioni di razionalizzazione;
- La società nuova pianoro srl già posta in liquidazione in data 27.07.2017 persegue e raggiunge tale specifico obiettivo in tempi congrui e comunque entro il 31.12.2019;
- La società pianoro centro srl è mantenuta proseguendo sulla strada già intrapresa di riduzione di tutti costi, compresi quelli connessi alla forma giuridica come già avvenuto nella sua trasformazione societaria sempre in data 27.07.2017;

Delibera di giunta comunale n.23/2018 di individuazione e secondo aggiornamento del gruppo di amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017;

Delibera di consiglio comunale n.41/2018 di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art.11-bis del D.lgs.118/2011;

Delibera di giunta comunale 131/2018 con al quale è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2017 così come previsto dall'art.20 D.lgs.175/2016 nonché si è dato atto della conclusione del procedimento di revisione straordinaria;

Delibera di consiglio comunale 41/2019 con la quale si approvato il bilancio consolidato dell'ente al 31.12.2018;

La delibera di Consiglio Comunale n.57 del 17/12/2019 con la quale è stata approvata la revisione delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art.20 D.lgs.175/2016- presa d'atto ai fini del referto controlli partecipazioni;

La delibera di Consiglio Comunale n.54 del 30/11/2020 con al quale è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2019;

Riportato ed evidenziato altresì che tutte le sopra richiamate delibere corredate delle relazioni e/o dei documenti contabili sono state trasmesse

- Alla sezione regionale della Corte dei Conti
- Al Dipartimento del Tesoro presso il MEF

E pubblicate sul sito internet del Comune di Pianoro su Amministrazione trasparente sezione Bilanci e sezione società partecipate

Ricognizione grafica società partecipate in maniera diretta ed indiretta da parte del Comune di Pianoro al 31.12.2019

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	ATTIVITA' SVOLTA	PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA SERVIZI
Lepida Scpa	Scpa	Progettazione, realizzazione e gestione servizi forniti tramite banda lan:1a	0,0015%	Gestione servizi strumentali
Pianoro Centro Sri	Sri	La società-produce servizi di interesse generale consistenti nella concessione in locazione degli immobili di edilizia sociale di proprietà per il soddisfacimento dei bisogni abitativi delle fasce deboli della popolazione; oltre 1'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa assegnati dal comune di pianoro	100%	Gestione di servizi pubblici locali non economici
Nuova Pianoro Sri in liquidazione	S.r.l	Acquisto, vendita, permuta, costruzione.conduzione, locazione, gestione e valorizzazione di beni immobili ad uso civile.	100% delle quote detenute dalla STU Pianoro Centro Spa	Società collegata alla missione della Pianoro centro Sri
HERA SpA	S.p.A. quotata in borsa	Erogazione di servizi pubblici acqua gas, depurazione, nettezza urbana, ...	0,15851%	Gestione servizi pubblici locali a rilevanza economica
A.F.M. S.p.A.	S.p.A.	Gestione farmacie comunali	0,34%	Gestione servizi pubblici locali a rilevanza economica

Analisi e ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute dal comune al 31.12.2019: mantenimento

Alla data del 31.12.2019 il Comune di Pianoro possiede partecipazioni dirette nelle seguenti società:

A) Partecipazioni dirette

1. A.F.M. s.p.a.
2. HERA s.p.a.
3. LEPIDA scpa
4. PIANORO CENTRO srl.

In conformità alle disposizioni ed alle premesse di cui sopra sono stati individuati gli enti controllati dal Comune di Pianoro, ovvero: Nuova Pianoro srl

Alla data di riferimento della presente ricognizione, la stessa possiede le seguenti partecipazioni in società, che risultano dunque partecipazioni indirette del Comune di Pianoro:

B) Partecipazioni indirette

1. NUOVA PIANORO S.R.L. in liquidazione (detenuta per il tramite della Pianoro Centro srl)

Si rimarca che, a norma delle definizioni di cui all'art. 20 comma 1 del TUSP, il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ha a oggetto solamente le partecipazioni - dirette e indirette - in enti di tipo societario. Pertanto nel presente provvedimento non verranno esaminate le partecipazioni del Comune di Pianoro in organismi aventi forma giuridica diversa da quella societaria (fondazioni, consorzi, Agenzie, ecc.). Le informazioni dettagliate su tali organismi sono comunque rese disponibili sul sito istituzionale del Comune di Pianoro, nella sezione dedicata agli organismi partecipati www.comune.pianoro.it/amministrazione/trasparente/enticontrollati.

Il presente atto racchiude in un unico documento anche le indicazioni (prescritte dall' art. 20, comma 2°, del TUSP, richiamato dall'art. 24 comma 1°, del medesimo Testo Unico) circa le modalità e i tempi di attuazione delle misure previste al fine di razionalizzare le partecipazioni in possesso dell'Ente Locale.

Per ciascuna delle società sopra elencate in cui il Comune di Pianoro ha partecipazioni dirette o indirette verranno quindi di seguito indicati:

- i principali dati sintetici (forma giuridica, sede, numero di partita Iva, data di costituzione, durata della società prevista dallo Statuto, quota di partecipazione del Comune);
 - l'oggetto sociale;
 - la composizione del capitale sociale;
 - il risultato degli ultimi cinque esercizi;
 - il fatturato conseguito nell'ultimo triennio e la relativa media;
 - i principali dati economico-patrimoniali;
 - l'analisi della partecipazione alla luce delle disposizioni del TUSP e le conseguenti azioni previste;
 - le azioni già intraprese, tanto in attuazione del piano di razionalizzazione adottato a norma dell'art. 1, comma 612°, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, quanto nell'ottica delle dichiarate finalità di «efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche», «tutela e promozione della concorrenza e del mercato» e «razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica» esplicitate all'art. 1 co. 3 del TUSP.

Per semplicità di esposizione e comprensione le schede di seguito riportate ed allegate sono state redatte e predisposte così come previsto DALLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 24 D.LGS.175/2016 dalla deliberazione DELLA CORTE DEI CONTI-SEZIONE AUTONOMIE N°19/SEZAUT/2017/INPR-ADUNANZA DEL 19

LUGLIO 2017- così come poi aggiornate da successiva comunicazione del MEF – Dipartimento del Tesoro anche al fine di coerenziarle e renderle confrontabili e raffrontabili su scala nazionale con il successivo caricamento sul Portale Tesoro.

Al fine di fornire l'aggiornamento in base al quale la presente relazione costituisce aggiornamento del piano di razionalizzazione di già adottato ai sensi dell'art. 1 comma 612°, della legge n. 190 del 2014, con precedente delibera di Consiglio comunale N° 3 del 31.03.2015 sono qui di seguito sinteticamente riepilogate le azioni realizzate ed i risultati conseguiti in attuazione di quanto previsto in tale piano operativo di razionalizzazione¹, con riferimento alle partecipazioni societarie oggetto di completa dismissione ed azioni di contenimento spese.

Qui riportiamo le dismissioni deliberate dall'Organo competente e già avvenute rispettivamente negli anni 2014 e 2015 e quindi prima dell'entrata in vigore del D.Lgs.175/2016 e ss.mm.ii:

a. SOCIETA' CENTRO AGRICOLTURA AMBIENTE G. NICOLI SRL

Dismissione approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 94, del 22.10.2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 co. 28 della Legge 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008) e s.m.

Nell'ottica della razionalizzazione delle partecipazioni a norma delle disposizioni sopra citate, si è ritenuto opportuno uscire dalla società e perseguire altre finalità. Il beneficio economico è stato di € 3.800,00.

b. APPENNINO SLOW SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Dismissione approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 25.09.2013, titolare di una quota nominale azionaria di € 258,00.

c. Precedenti azioni intraprese per il contenimento dei costi

Per quanto riguarda invece le misure di efficientamento e risparmio si rileva che:

- l'assemblea societaria della Pianoro centro spa del 28 giugno 2013 che ha nominato gli organi sociali fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'anno 2015, aveva di già deliberato in riduzione anche i compensi spettanti agli amministratori, in continuità con il passato, in misura pari a quella originariamente prevista con il verbale di assemblea del 15/7/2004, per complessivi € 55.000,00 annui;
- al fine di rispettare le nuove disposizioni normative approvate successivamente alla

¹ La "Relazione sui risultati conseguiti nell'applicazione del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Pianoro", approvata con relazione del responsabile ufficio partecipazioni azionarie del 26.3.2015 è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Pianoro all'indirizzo www.comune.pianoro.it/amministrazionetrasparente/enti controllati

delibera ed in ossequio agli indirizzi impartiti dal Comune di Pianoro, già a partire dall'anno 2013 i compensi spettanti agli amministratori sono stati ridotti da € 55.000,00 ad € 25.000,00, facendo segnare un decremento rispetto al passato pari al 55%;

- perseguiendo le medesime finalità, il compenso spettante al Collegio Sindacale (che operava il controllo su entrambe le società pianoro centro spa e nuova pianoro srl) non è stato più definito mediante rinvio e riferimento alle tariffe professionali, bensì è stato determinato in misura fissa pari ad € 7.000 su base annua, con un risparmio medio rispetto al passato di almeno € 50.000 all'anno - corrispondente ad una riduzione dell'88%.

d. Azioni intraprese ed implementate nel corso del 2017 per l'ulteriore contenimento dei costi Con assemblea avanti il notaio avvenuta in data 27.07.2017, si è provveduto:

1. alla trasformazione da SpA a SRL della società PIANORO CENTRO ed adozione del nuovo statuto sociale così come previsto dallo stesso D.Lgs.175/2016;
2. all'adeguamento dello statuto così come previsto dal D.Lgs.175/2016 ed alla messa in liquidazione della società NUOVA PIANORO SRL;

I provvedimenti di cui al punto 1) si sono resi opportuni per i seguenti motivi:

- a) La trasformazione, nell'ambito delle società di capitale, da SpA a SRL è finalizzata alla riduzione dei costi di gestione della società in quanto se PIANORO CENTRO fosse rimasta SpA vi sarebbe la necessità - ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del Dlgs 175/2016 - di nominare oltre al Collegio Sindacale (3 membri) anche un Revisore; al contrario per la SRL è obbligatoria la nomina di un organo di controllo monocratico (sindaco unico - anziché 3 - o revisore unico). Inoltre è stato nominato un amministratore unico in luogo del Consiglio di amministrazione.
- b) la semplificazione della forma societaria è stata resa possibile anche dal fatto che PIANORO CENTRO non svolge più l'attività di trasformazione urbana - ai sensi dell'art. 120 del TUEL - avendo esaurito tale compito, pertanto, la forma della SpA non è più imposta dalla tipologia di attività svolta. Inoltre, il venir meno dei soci privati all'interno del Capitale e l'assunzione da parte del Comune di Pianoro del ruolo di socio unico è un ulteriore elemento che ha spinto nella direzione di una forma societaria più semplice.

il provvedimento di cui al punto 2) si è reso opportuno per i seguenti motivi:

Attesa la necessità di modificare ope legis lo Statuto sociale entro il 31 luglio 2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Dlgs 175/2016 e s.m.i, preso atto di aver esaurito tutti i tentativi per la dismissione in blocco della società o dei suoi beni, tenuto conto dell'avvenuta ristrutturazione del debito con CARISBO ad oggi prevista sino al 31 dicembre 2019, e dell'esaurimento di qualsiasi attività di costruzione, sotto il profilo aziendale, economico e finanziario l'unica finalità perseguitibile dalla società è quella della vendita di tutti i beni realizzati, pertanto, si è colta l'occasione dell'assemblea convocata presso il notaio per deliberare anche la messa in liquidazione volontaria della società, al fine di evitare ulteriori costi notarili.

e. NUOVA PIANORO s.r.l. in liquidazione (già messa in liquidazione alla data di redazione del presente piano)

La Società NUOVA PIANORO SRL in liquidazione- società che ha come oggetto sociale la vendita degli immobili di edilizia libera realizzati nell'ambito del PRU PIANORO CENTRO - non risulta più essere necessaria al perseguitamento delle finalità istituzionali del Comune di Pianoro, non ha dipendenti e risulta, malgrado gli sforzi dell'amministratore unico, in perdita sin dalla sua costituzione, pertanto, preso atto dell'impossibilità di trovare un acquirente sul mercato che ne acquisti l'intero pacchetto societario, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 20 e 24 del Dlgs 175/2016 e s.m.i nel corso del 2017 è stata messa in liquidazione. Al fine di evitare i costi della messa in liquidazione a valle della delibera del Comune e approfittando dell'assemblea del 27.07.2017, riunitasi per modificare lo statuto sociale entro il 31 luglio 2017, la società risulta già in liquidazione volontaria, ai sensi dell'art. 2484, comma 6, del codice civile.

f. PIANORO CENTRO srl

La società, proprietaria di n.88 alloggi sociali e 96 autorimesse nonché relative pertinenze realizzati nell'ambito del PRU PIANORO CENTRO, persegue una delle finalità istituzionali del Comune, contribuendo in modo significativo a dare risposta alle esigenze abitative della popolazione residente meno abbiente, pertanto, essa rientra a pieno titolo nella previsione di legittimità di cui all'art. 4 del Dlgs 175/2016.

A causa del fatto che i canoni di locazione applicati sono particolarmente contenuti, vista la particolare tipologia di utenza e nel rispetto delle norme nazionali e regionali in materia di alloggi sociali ed edilizia residenziale pubblica, la società non ha realizzato un fatturato medio nel triennio 2016/2018 superiore ad € 500.000,00 euro.

Inoltre, siccome al fine di garantire al massimo il contenimento dei costi di gestione la società non ha mai assunto dipendenti, anche in presenza di un amministratore unico, il numero degli amministratori risulta fatalmente superiore a quello dei dipendenti.

Il mancato rispetto di due dei parametri previsti dall'art. 20 del Dlgs 175/2016, anziché essere sintomo di una cattiva gestione è coerente e perfettamente comprensibile con la natura della società (minor fatturato) e con l'esigenza di contenimento dei costi che il Dlgs 175/2016 intende perseguitare.

Tenuto conto che la società non può essere venduta, stante il fatto che persegue uno scopo istituzionale per conto del Comune di Pianoro, e che il suo scioglimento con assegnazione dei beni al Comune di Pianoro risulterebbe particolarmente oneroso per il Comune di Pianoro sia sotto il profilo fiscale che finanziario, compromettendo tra l'altro la realizzazione di altri investimenti, se ne propone il mantenimento proseguendo sulla strada già intrapresa di riduzione di tutti i costi, compresi quelli connessi alla forma giuridica come già avvenuto il 27 luglio 2017.

Aggiornamento intervenuto nell'anno solare 2020 post approvazione esercizio finanziario 2019

Come sopra riportato, la società messa in liquidazione Nuova Pianoro srl ha ottenuto un prolungamento della moratoria sul proprio debito residuo dall'Istituto di credito CARISBO del gruppo Banca Intesa San Paolo (d'ora in poi INTESA) fino al 31 dicembre 2021.

Nel corso degli ultimi anni - 2018 e 2019 in particolare - la predetta società ha venduto tutti i propri beni immobili ad uso civile abitazione, l'ultimo appartamento è stato rogитato nel mese di gennaio 2020. Sono invece rimaste ancora di proprietà della società alcune autorimesse le cui vendite, seppur lentamente sono continue - previa autorizzazione dell'istituto di credito - anche durante l'anno 2020. Gli impegni assunti nell'ambito della ristrutturazione del debito sono stati, pertanto, onorati dalla società rimanendo, al momento, invenduto solamente il negozio del lotto D, le autorimesse di pertinenza e 5 autorimesse del lotto C. Anche la banca era consapevole, sin dall'inizio, che non sarebbe stato facile addivenire all'alienazione di questo bene.

Nel corso del 2020, l'amministratore unico di Pianoro Centro srl ed il liquidatore della Nuova Pianoro srl in liquidazione hanno più volte e ripetutamente richiesto ed ottenuto incontri con l'istituto di credito, riuscendo - anche attraverso società di advisory incaricata da INTESA a gestire il credito vantato verso NUOVA PIANORO srl in liquidazione - ad ottenere un prolungamento della moratoria e l'azzeramento degli interessi fino al 31 dicembre 2021.

Tenuto conto della peculiare attività della PIANORO CENTRO srl e della società NUOVA PIANORO srl in liquidazione, preso atto che la riduzione dei costi di funzionamento è già stata ampiamente perseguita negli anni passati e che attualmente tali costi non sono più ragionevolmente comprimibili, considerato altresì che in assenza di vendite non sarebbe possibile stabilire una incidenza dei costi rispetto al fatturato, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.175/2016 sulle spese di funzionamento della società pianoro centro srl e nuova pianoro srl in liquidazione per l'annualità 2021 si definiscono i seguenti obiettivi:

- a) Prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l'ammontare delle "spese di funzionamento" non superi in valore assoluto la media delle medesime "spese" risultanti dagli ultimi tre esercizi di esercizio precedenti;
- b) Stabile che ogni singola società darà dimostrazione, nell'ambito della relazione di cui all'art.6 del D.Lgs.175/2016, dell'avvenuto rispetto degli obiettivi assegnati;
- c) Di trasmettere i seguenti obiettivi alle società controllate PIANORO CENTRO srl e NUOVA PIANORO srl in liquidazione;

Per quanto riguarda **LEPIDA Scpa**, al di là della modestissima partecipazione detenuta dal comune di pianoro, giova ricordare che la stessa è una società multi partecipata alla quale aderiscono 417 tra enti locali ed enti pubblici diversi, società strumentale degli enti proprietari appositamente promosso dalla Regione Emilia Romagna per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete per i soci e per enti collegati alla rete lepida

La partecipazione alla società promossa dalla Regione Emilia Romagna è motivata altresì dalla indispensabilità del supporto fornito dalla stessa società all'innovazione telematica della struttura comunale nonché delle attività produttive ed abitazioni sparse. Tutto il sistema di estensione della banda larga attraverso il progetto doc.area finanziato in gran parte da fondi comunitari ed in piccola parte da fondi regionali per la digitalizzazione della pubblica amministrazione è stato affidato a Lepida stessa, pertanto oltre che strategica, la partecipazione è assolutamente indispensabile e giustificata.

Ad ottobre 2018 con decorrenza 01/01/2019 si è perfezionata la fusione per incorporazione della società Lepida spa con la società CUP2000 con contestuale trasformazione da società per azioni a società consortile per azioni, gli effetti di tale fusione si sono visti a partire dall'esercizio 2019, nonché espletati nel corso del 2020;

si definiscono per l'annualità 2021 i seguenti Obiettivi per Lepida SCPA:

così come ripresi dalla D.G.R. 1702 del 23.11.2020 :

1. rafforzare ulteriormente il progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all'estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche;
2. provvedere a completare la definizione e l'adozione dei propri regolamenti interni in materia di personale, affidamento incarichi professionali e, più in generale, per gli ambiti soggetti alla vigilanza di Regione, così come definito nel Modello di controllo analogo per le società in house;
3. prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" sul "valore della produzione" non superi l'analogia incidenza media aritmetica percentuale delle medesime "spese" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti", approvati all'inizio del medesimo esercizio.
4. di stabilire che la società darà dimostrazione, in apposito documento che compone il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o che lo correda (a titolo esemplificativo la relazione sulla gestione), dell'avvenuto rispetto degli obiettivi assegnati;

Per quanto riguarda la società **AFM spa** è bene evidenziare che annualmente il comune di pianoro percepisce un importante dividendo regolarmente iscritto in bilancio che ovviamente perderebbe a seguito dell'alienazione una tantum delle stesse

Di più giova ricordare che nel corso del 2012, a seguito di approfonditi colloqui con il managment della società si è potuto prendere atto che l'attuale socio di maggioranza (ADMENTA spa che detiene circa 1'80% del pacchetto azionario) da un lato non ha nessuna intenzione di procedere ad ulteriori acquisizioni del pacchetto societario e nel caso questa ipotesi dovesse verificarsi, lo stesso procederebbe mediante riconoscimento/corresponsione del valore nominale e non certo rapportato al patrimonio economico dell'azione della società; pertanto, alla luce di tutto quanto sopra riportato, si suggerisce all'amministrazione comunale di mantenere l'attuale partecipazione azionaria

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019 l'ente comunale non ha sostenuto alcuna spesa, così come nell'esercizio 2020 saranno introitati euro 5.985,78 quali dividendi dell'esercizio 2019.

Per quanto riguarda i titoli azionari di **HERA spa** sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana; la quota di capitale di hera spa in punta di diritto è una partecipazione societaria, ma trattandosi di azioni quotate sul mercato, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al pacchetto azionario detenuto dal comune di pianoro esulano dalla presente;

la partecipazione è motivata dalla necessità di affidare, insieme ad altri comuni dell'area bolognese, la gestione di servizi complessi che richiedono alte tecnologie, mezzi e risorse professionali nonché economiche non sostenibili autonomamente dal comune

trattasi altresì di società quotata in borsa che annualmente produce utili distribuiti ai soci; il dividendo al 31.12.2019 incassato dal comune di pianoro nel mese di luglio 2020 è stato pari ad euro 236.108,20 equivalente ad euro 0,095 per azione.

Si riferiscono all'annualità 2020 i seguenti obiettivi:

- Uso efficiente delle risorse
- Uso intelligente dell'energia
- Innovazione e contributo allo sviluppo del territorio.

A seguire sono riportate le dettagliate schede redatte società per società così come previsto dalle linee di indirizzo per la cognizione ed i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati degli enti territoriali predisposte dalla deliberazione 19 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie nell'adunanza del 19 luglio 2017.

Responsabile Area III Finanziaria

(Dott.ssa Laura Ciancabilla)

✓

✓ ✓ ✓

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **Dir_1** (a)

Denominazione società partecipata: **AFM S.P.A.** (b)

Tipo partecipazione: **Diretta** (c)

Attività svolta: **Gestione farmacie comunali** (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	233
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	2.889.874,00
2018	2.987.414,00
2017	3.750.429,00
2016	3.620.145,00
2015	3.570.428,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	9.907.357,00
Compensi amministratori	246.950,00
Compensi componenti organo di controllo	25.673,00

Importi in euro

FATTURATO	
2019	62.839.972,00
2018	61.619.109,00
2017	186.365.240,00
FATTURATO MEDIO	103.608.107,00

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: **Dir_2** (a)

Denominazione società partecipata: **HERA S.P.A.** (b)

Tipo partecipazione: **Diretta** (c)

Attività svolta: **Gestione riosrse idriche energetiche e ambientali** (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	9.171
Numero amministratori	15
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Designato dal Comune di Bologna in conformità al patto parasociale stipulato fra tutti i soci pubblici e al patto parasociale di secondo livello fra i soci pubblici bolognesi

3 più 2 supplenti senza emolumenti

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	317.100.000,00
2018	296.600.000,00
2017	266.800.000,00
2015	220.400.000,00
2015	194.400.000,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	5.604.000.000,00
Compensi amministratori	1.329.000,00
Compensi componenti organo di controllo	490.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2019	6.912.800.000,00
2018	6.134.000.000,00
2017	5.612.000.000,00
FATTURATO MEDIO	6.4219.600.000,00

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_3 (a)

Denominazione società partecipata: LEPIDA S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Servizi connettività rete regionale L.R. 11/2004 (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	597
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	26.052.400,00
Compensi amministratori	35.160,00
Compensi componenti organo di controllo	35.000,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	88.539,00
2019	538.915,00
2017	309.150,00
2016	457.200,00
2015	175.920,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2019	60.196.814,00
2018	28.814.053,00
2017	28.384.730,00
FATTURATO MEDIO	39.131.865,66

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: **Dir_4** (a)

Denominazione società partecipata: **PIANORO CENTRO Srl** (b)

Tipo partecipazione: **Diretta** (c)

Attività svolta: **locazione alloggi edilizia convenzionata o sociale e residenziale** (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	17.249,00
2018	7.755,00
2017	22.163,00
2016	-2.118.672,00
2015	-695.336,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratore	25.000,00
Compensi componenti organo di controllo	4.334,00

Importi in euro

FATTURATO	
2019	336.082,00
2018	381.186,00
2017	356.022,00
FATTURATO MEDIO	357.763,33

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_1	(a)
Denominazione società partecipata:	NUOVA PIANORO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Commercializzazione e gestione immobili e opere realizzati dalla Pianoro Centro S.p.A. - Società di Trasformazione Urbana (S.T.U. Pianoro S.p.A.)	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	-46.100,00
2018	149.758,00
2017	80.539,00
2016	-1.788.020,00
2015	-370.549,00

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2019	11.676,00
2018	1.542.006,00
2017	407.491,00
FATTURATO MEDIO	653.724,33

**APPROVAZIONI REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART.20 D.LGS 175/2016 - PRESO D'ATTO AI FINI DEL REFERTO CONTROLLI PARTECIPAZIONI**

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
RESI CON FIRMA DIGITALE SULLA
PROPOSTA N. 64 DEL 14/12/2020**

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	<p>In ordine alla REGOLARITA' TECNICA, parere:</p> <p style="text-align: center;">FAVOREVOLE</p>	
	Pianoro, 21/12/2020	IL RESPONSABILE DELL'AREA III FINANZIARIA Laura Ciancabilla

IL RESPONSABILE FINANZIARIO	<p>In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, parere:</p> <p style="text-align: center;">FAVOREVOLE</p>	
	Pianoro, 21/12/2020	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Laura Ciancabilla



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Gabriele Minghetti

Il Segretario Generale
Luisa Musso

Documento prodotto in originale informatico e sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 20 comma 1-bis del Codice dell'amministrazione digitale (Cad, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.).